GESÙ NAZARENO

Domenica 14 giugno 2026 – XI Domenica del Tempo Ordinario Anno A

Anche oggi, come nei suoi giorni terreni, Gesù potrebbe affermare «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai!». E la risposta, oggi come allora, la troviamo nel Vangelo di Matteo che ci ricorda i nomi dei Dodici che per primi scelse: "Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello; Giacomo, e Giovanni suo fratello; Filippo e Bartolomeo; Tommaso e Matteo il pubblicano; Giacomo e Taddeo; Simone il Cananeo e Giuda l'Iscariota, colui che poi lo tradì". Provenivano da luoghi diversi, avevano mestieri diversi, mogli e figli, dubbi, debolezze, addirittura erano disposti a tradire e rinnegare. Ma a chi lo segue Gesù dice nel giorno dell'Ascensione: "Predicate che il regno dei cieli è vicino". Ognuno di noi, sacerdote, religioso, religiosa o laico, è chiamato e mandato da Dio. Può dunque essere apostolo e far conoscere nel mondo, per mezzo della sua vita, la verità di Cristo.

MESSE: GLI ORARI IN ESTATE

Da oggi domenica 14 giugno a domenica 6 settembre entra in vigore l'orario estivo delle

Messe domenicali e festive: 8,30-11-18.

Prefestiva alle 18.

Le messe feriali seguiranno l'orario consueto: 7,30-9,30-18.

LITURGIA DELLA PAROLA

Dal libro
dell'Èsodo

Es 19, 2-6

In quei giorni, gli Israeliti, levate le tende da Refidìm, giunsero al deserto del Sinai, dove si accamparono; Israele si accampò davanti al monte. Mosè salì verso Dio, e il Signore lo chiamò dal monte, dicendo: «Questo dirai alla casa di Giacobbe e annuncerai agli Israeliti: "Voi stessi avete visto ciò che io ho fatto all'Egitto e come ho sollevato voi su ali di aquile e vi ho fatti venire fino a me. Ora, se darete ascolto alla mia voce e custodirete la mia alleanza, voi sarete per me una proprietà particolare tra tutti i popoli; mia infatti è tutta la terra! Voi sarete per me un regno di sacerdoti e una nazione santa"».

Parola di Dio

Salmo 99

Rit. Noi siamo suo popolo,
gregge che egli guida.

Acclamate il Signore, voi tutti della terra, servite il Signore nella gioia, presentatevi a lui con esultanza.

Rit. Noi siamo suo popolo,
gregge che egli guida.

Riconoscete che solo il Signore è Dio: egli ci ha fatti e noi siamo suoi, suo popolo e gregge del suo pascolo.

Rit. Noi siamo suo popolo,
gregge che egli guida.

Buono è il Signore, il suo amore è per sempre, la sua fedeltà di generazione in generazione.

Rit. Noi siamo suo popolo,
gregge che egli guida.

Dalla lettera
di san Paolo apostolo
ai Romani

Rm 5, 6-11

Fratelli, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empi. Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto

per noi. A maggior ragione ora, giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui. Se infatti, quand'eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo, molto più, ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita. Non solo, ma ci gloriamo pure in Dio, per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, grazie al quale ora abbiamo ricevuto la riconciliazione.

Parola di Dio

Alleluia, alleluia.

Il regno di Dio è vicino: convertitevi e credete nel Vangelo.

Alleluia.

Dal Vangelo secondo Matteo

Mt 9, 36-10

In quel tempo, Gesù, vedendo le folle, ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite come pecore che non hanno pastore. Allora disse ai suoi discepoli: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe perché mandi operai nella sua messe!». Chiamati a sé i suoi dodici discepoli, diede loro potere sugli spiriti impuri per scacciarli e guarire ogni malattia e ogni infermità. I nomi dei dodici apostoli sono: primo, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello; Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello; Filippo e Bartolomeo; Tommaso e Matteo il pubblicano; Giacomo, figlio di Alfeo, e Taddeo; Simone il Cananeo e Giuda l'Iscariota, colui che poi lo tradì. Questi sono i Dodici che Gesù inviò, ordinando loro: «Non andate fra i pagani e non entrate nelle città dei Samaritani; rivolgetevi piuttosto alle pecore perdute della casa d'Israele. Strada facendo, predicate, dicendo che il regno dei cieli è vicino. Guarite gli infermi, risuscitate i morti, purificate i lebbrosi, scacciate i demòni. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date».

Parola del Signore

SETTE GIORNI
in pillole

ESTATE RAGAZZI: SI COMINCIA

lunedì 15 giugno

Lunedì 15 giugno inizia la prima delle quattro settimane di Estate Ragazzi in parrocchia per i bambini e le bambine che frequentano la scuola primaria di primo grado (elementari). Le attività iniziano tra le 8 e le 9 e terminano alle 16,30. Lunedì, mercoledì e venerdì gioco e laboratori creativi in Oratorio. Martedì gite in parchi o altre realtà cittadine. Giovedì piscina con trasferimento in pullman privato.

FESTA DELLA CONSOLATA

lunedì 15 giugno

Comunità parrocchiale in pellegrinaggio al Santuario della Consolata lunedì 15 giugno, dove alle 19 l'Arcivescovo di Torino e Vescovo di Susa, cardinale Roberto Repole, presiederà la Santa Messa con l'Unità Pastorale Torino Città. Da ogni comunità potranno essere portati fogli con intenzioni particolari di preghiera, specialmente di coloro che non potranno partecipare di persona: all'arrivo in Santuario saranno raccolte e rimarranno davanti al quadro della Consolata fino alla sera della festa sabato 20 giugno. Chi non può raggiungere personalmente il Santuario ha la possibilità di partecipare alla preghiera che si svolge in Basilica attraverso il canale YouTube accessibile anche dal sito www.laconsolata.org.

PROCESSIONE DELLA CONSOLATA

sabato 20 giugno

Sabato 20 giugno alle 20,30 processione con la statua della Consolata per le vie del centro storico, presieduta dall'Arcivescovo cardinale Roberto Repole. Il percorso si snoderà tra via della Consolata, via San Domenico, corso Palestro, via Bertrandi, piazza Arbarello, corso Siccardi, via Santa Maria, via San Francesco d'Assisi, piazza Palazzo di Città, via Corte d'Appello, piazza Savoia, via della Consolata e piazza della Consolata. La processione ha un percorso inedito, volto a valorizzare luoghi significativi di storia e di santità del quartiere.